



Politica - Renzi: "Con Giorgia Meloni stop all'amichettismo, avanti sorelle e cognati"

Roma - 23 gen 2024 (Prima Notizia 24) "Del resto lo avevano detto: Dio, Patria e Famiglia. Non avevano specificato che la famiglia era la loro, ma il concetto era chiaro, dai".

“Giorgia Meloni che dice che lei è per il merito. Ecco perchè ha messo la sorella alla guida del partito e il cognato alla guida della delegazione al Governo. Per meriti acquisiti sul campo, s'intende. Basta con l'amichettismo, è tempo di sorelle e cognati. Del resto lo avevano detto: Dio, Patria e Famiglia. Non avevano specificato che la famiglia era la loro, ma il concetto era chiaro, dai”. Così il capo politico di Italia Viva, Matteo Renzi, nell'editoriale di oggi sul quotidiano "Il Riformista", commenta l'intervista della premier, Giorgia Meloni, al programma di Rete4 "Quarta Repubblica", dove è stata ospite “della scomoda tribuna di Nicola Porro”. “E' il Governo del merito perchè Arianna Meloni è una grande leader. Una che riesce a sostenere “Da quando c'è mia sorella l'Italia è rispettata in Europa, non come prima” ignorando che prima c'era Draghi e che questa frase arriva dopo che abbiamo preso cenci sul Mes, sull'Expo, sulla Bei, sull'Autorità antiriciclaggio, sul Tribunale dei brevetti, beh, una così il posto se lo è meritato tutto. Anche perchè lo ha detto senza ridere e senza prendere fiato: bravissima”, continua Renzi. “Suo marito, il cognato in capo, Francesco Lollobrigida, è un fuoriclasse. Ferma treni dell'Alta Velocità anche in stazioni che non hanno mai visto fermare un frecciarossa, perchè è giusto dare possibilità anche alle stazioni di serie B, basta col settarismo della sinistra”, continua l'ex premier. “Adesso al Governo c'è Giorgia Meloni. Nessun amichetto sarà più messo in prima fila. Solo parenti”, scrive ancora Renzi.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Gennaio 2024